

Serie Avvisi e Concorsi n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

**Comunicato regionale 22 ottobre 2020 - n. 95
Presidenza - Designazione della Consigliera o Consigliere di
parità effettiva/o di Regione Lombardia ai sensi del d.lgs.
n. 198/2006 e ss.mm.ii.**

Il mandato della Consigliera di Parità regionale effettiva, nominata con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 154 del 31 ottobre 2019, è in scadenza.

La Giunta regionale deve, dunque, procedere ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246» alla designazione di una Consigliera o Consigliere di Parità effettiva/o per la successiva nomina da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

COMPITI E FUNZIONI

La Consigliera o Consigliere di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere ed i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

DURATA INCARICO

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta (art. 14, d.lgs. 198/2006).

La Consigliera o Consigliere di parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina pena la decadenza dall'ufficio, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 6, del d.lgs. 198/2006 e ss.mm.ii..

REQUISITI

Alla selezione possono partecipare i cittadini di ambo i sessi in possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni
- godimento dei diritti civili e politici
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse di cui agli artt. 5, 6 e 7 della l.r. 32/2008 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione», nonché nelle situazioni di incandidabilità di cui all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235.

Le Consigliere e i Consiglieri di Parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione (art. 13, comma 1, del d.lgs. 198/2006).

Come previsto dalla circolare ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: «Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal *curriculum vitae* che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione».

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature indirizzate alla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, Unità Organizzativa Mercato del Lavoro devono pervenire agli sportelli del protocollo regionale o essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) - lavoro@pec.regione.lombardia.it, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.30 di Mercoledì 18 novembre 2020.

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.30 di Mercoledì 18 novembre 2020.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo saranno spedite con raccomandata con avviso di ricevimento e che perverranno oltre il termine di cui sopra.

Sulla busta o nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata occorre riportare la seguente dicitura: «*Candidatura per la designazione della/del Consigliera/e di Parità regionale*».

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente provvedimento (allegato 1), sottoscritta dalla/dal candidata/o e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto e datato, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati:
 - titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stage, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale,
 - comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 13, comma 1, del d.lgs. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività),
 - eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio lombardo in materia di parità e di politiche attive del lavoro,
 - eventuali incarichi pubblici ricoperti,
 - eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura,
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000,
 - liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto legislativo 101/2018 «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679».

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art. 13 comma 1 del d.lgs. 198/2006.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- il non possesso dei requisiti richiesti,
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione,
- la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità,
- le candidature prive del *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000,
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopra indicato.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Alla verifica dei requisiti richiesti dall'art. 13 del d.lgs. 198/2006 provvederanno gli Uffici competenti che trasmetteranno i relativi esiti istruttori in ordine al possesso dei requisiti medesimi al Segretario Generale per le determinazioni di designazione di competenza della Giunta regionale.

Successivamente alla designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o da parte della Giunta regionale, il Segretario Generale della Regione Lombardia trasmetterà l'atto deliberativo al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con allegato il *curriculum vitae* della/del designata/o, per la successiva nomina di competenza e pubblicazione.

La nomina della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o avverrà con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 241/90 e ss.mm. ii., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Angela Antonicelli, Dirigente della UO Mercato del Lavoro - Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.

INFORMAZIONI E MODULI

Il presente comunicato verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il modulo che deve essere usato per la candidatura è reperibile dal sito www.regione.lombardia.it al Link «Avvisi».

Per informazioni è possibile contattare il numero 02/6765.5708.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa di riferimento:

- D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 «Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità»;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000, «Primi indirizzi sull'attuazione del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. del 18 luglio 2000. Procedura di nomina e durata del mandato dei /delle Consiglieri/e di parità Regionali e Provinciali»;
- L.r. 32/2008 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione», nonché art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235.

Si dà atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento.

Antonello Turturiello